

Per la redazione delle **Schede** di questo numero hanno collaborato: *Giancarlo Azzano, Luigi Bosi, Maria Elisabetta Gandolfi, Flavia Giacoboni, Giuliano Martino, Manuela Pannieri, Valeria Roncarati, Domenico Segna, Paolo Tomassone.*

Sacra Scrittura, Teologia

BAKER D.L., Il Decalogo. *Vivere come popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 259, € 25,00.

Il saggio delinea l'intricata rete di interpretazioni delle due versioni dei 10 comandamenti o delle 10 parole (Es 20,1-21, Dt 5,1-22). L'esame ha tenuto conto del contesto storico e legislativo del tempo della loro redazione, della posizione che occupano nelle Scritture e del contributo critico che offrono al mondo attuale. Quali siano le origini delle due redazioni è questione assai controversa. Origini sacerdotali o profetiche? Le tavole hanno un valore culturale, ma anche catechistico e legislativo. Sicuramente stabiliscono la distinzione fra giusto e sbagliato verso Dio e verso il prossimo. E anche se queste parole sono rivolte ad adulti, maschi, proprietari terrieri dell'antico Israele, hanno rivestito e rivestono ancor oggi importanza per il singolo e per la comunità universale. (GA)

COLZANI G., Teologia della missione. EDB, Bologna 2019, pp. 239, € 24,00.

Pochi anni prima del celebre convegno di Edimburgo del 1910, il presidente dello *Student volunteer movement for foreign missions*, John Mott, chiedeva al teologo Martin Kähler se ritenesse che il cristianesimo occidentale dovesse essere diffuso in tutto il mondo. Tale domanda poneva al centro della questione il peccato originale che ha contraddistinto l'attività missionaria di quel cristianesimo: l'eurocentrismo. L'a. ripercorre la storia della teologia missionaria sottolineando le problematiche pastorali venute allo scoperto nel corso del dialogo che si è instaurato con le diverse culture, con le masse diseredate del mondo e con le religioni «altre» rispetto a quella cristiana. (DoS)

DAL CORSO M. (a cura di), **Teologia dell'ospitalità.** *BTC 196*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 212, € 18,00.

Opera collettanea, il vol. si prefigge di mostrare come la pratica ospitale abbia a proprio fondamento un pensiero e un modo di credere che siano veramente ospitali. Se certamente è un diritto, è, prima ancora, un debito: ospitiamo perché anche noi siamo stati, a nostra volta, ospitati. La teologia, pertanto, è chiamata a svolgere il lavoro di raccordo tra le persone favorendo la convivenza tra di esse a partire dall'accoglienza delle reciproche ricchezze spirituali, al fine di dare un fattivo contributo alla crescita umana e spirituale dell'intera umanità. Un compito, quello della teologia, che non termina mai, poiché è l'inquietudine per i destini umani a guidarla. (DoS)

SEVERO DI ANTIOCHIA, Omelia sulla risurrezione. *Introd., trad., note e appendici a cura di G. Cattaneo*, Città Nuova, Roma 2019, pp. 154, € 23,00.

Patriarca di Antiochia, Severo nacque nel 465 circa a Sozopoli di Pisidia, da famiglia pagana, e fu in seguito battezzato. Scrittore prolifico, venne condannato per eresia dal Sinodo di Costantinopoli del 536, motivo per cui la sua opera in greco è andata quasi completamente perduta. Di lui resta l'Omelia 77, testo rientrante nella categoria dei sermoni di tipo esegetico, che analizza i Vangeli criticando con veemenza i docetisti, ovvero coloro i quali non credevano che nella sua passione e morte Gesù avesse realmente sofferto nel corpo. La presente edizione è arricchita da una robusta Introduzione di G. Cattaneo e da un notevole apparato di note e Appendici. (DoS)

SÖDING T. (a cura di), **Il Padre nostro in discussione.** *GDT 419*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 239, € 22,00.

Il Vangelo nel Vangelo: è questo il Padre nostro nella sua essenza. Esso, infatti, è una preghiera profondamente ebraica che gli stessi ebrei possono riconoscere come autentica testimonianza religiosa di un ebreo vissuto più di duemila anni fa di nome Gesù. Una preghiera che ha suscitato negli ultimi tempi un dibattito sulla sua sesta richiesta: «Non ci indurre in tentazione». Si è chiesto, infatti, l'attuale pontefice se un padre può fare queste cose. A tale interrogativo rispondono voci cattoliche ed evangeliche, consapevoli della sfida di riscoprire la preghiera che nostro Signore volle insegnare a chi gli chiese come ci si dovesse rivolgere al Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe. (DoS)

ZEVINI G., Le tre Lettere di Giovanni, Queriniana, Brescia 2019, pp. 268, € 20,00.

Al centro della missione evangelizzatrice della Chiesa è stata posta la parola di Dio, al fine di rinnovare integralmente la vita spirituale dei cristiani sia nella loro individuale quotidianità, sia a livello comunitario. Fine esegeta, l'a. affronta il problema dell'intelligenza spirituale della sacra Scrittura con la piena consapevolezza della complessità che a essa sottende. Con felice scrittura e invidiabile preparazione tecnica, entrambe accompagnate da una fede che sa rendere vivo anche il lavoro più accademico, Zevini riesce in quella «diafanità», evidenziata nella sua premessa da Ravasi, cioè «rendere trasparente la luce della parola di Dio attraverso il prisma limpido della spiritualità secolare della Chiesa». (DoS)

Pastorale, Catechesi, Liturgia

GARBINETTO L. (a cura di), **Corresponsabili nella diaconia.** EDB, Bologna 2019, pp. 195, € 18,50.

Frutto editoriale della 3ª edizione delle Giornate di studio dedicate alla diaconia, alla ministerialità e alla corresponsabilità tenutesi presso la Casa dell'Immacolata di via Mora a Vicenza, il vol. collettaneo propone al lettore l'esperienza di una Chiesa sinodale grazie agli interventi di coloro che vi hanno partecipato e ai vari laboratori attivati in proposito. Il messaggio che da tale iniziativa giunge è quello che, attraverso la Chiesa sinodale, i credenti possano riscoprire la propria identità inserendola in quel circolo virtuoso dove la reciprocità si coniuga con la responsabilità individuale e con la condivisione di una sincera comunione. (DoS)

LÉCU A., Camminare verso l'innocenza, Queriniana, Brescia 2019, pp. 202, € 16,00.

L'a., religiosa domenicana, svolge il suo ministero come medico in un carcere di massima sicurezza. È forse per questo che a suo parere «la questione della conversione è innanzitutto quella della nostra innocenza. Non un'innocenza perduta, ma un'innocenza donata, sempre presente, che ci attende». In questo libro offre un percorso spirituale di 40 agili tappe, pensato per la Quaresima ma adatto a qualsiasi altro momento, condotto in compagnia di brani del Vangelo di Giovanni, scelti nella convinzione che «se possiamo uccidere il Verbo, possiamo anche sigillarlo nella Scrittura e dimenticarvelo. La Scrittura attende il suo lettore». (MP)

Storia della Chiesa, Attualità ecclesiale

BETTAZZI L., Il mio concilio Vaticano II. *Prima, durante, dopo,* EDB, Bologna 2019, pp. 93, € 10,00.

In un agile vol. l'a. ripercorre i principali momenti della sua partecipazione, iniziata come vescovo ausiliario al seguito del cardinal Lercaro, alle vicende dell'ultimo Concilio. Particolari interessanti

riguardano i suoi interventi nelle assemblee, il ruolo di Dossetti e della famosa Officina bolognese nella conduzione dei lavori e nella redazione dei principali documenti, il conflitto fra la maggioranza più aperta e la minoranza tradizionalista. In chiusura, si sottolinea la convergenza fra la «rivoluzione copernicana» avviata allora nel rapporto fra laicato e gerarchia e la campagna contro il clericalismo avviata ora da papa Francesco. (LB)

POLITI M., La solitudine di Francesco. Un papa profetico, una Chiesa in tempesta, Laterza, Roma-Bari 2019, pp. 237, € 16,00.

C'è «chi è impegnato di una mentalità millenaria, per la quale la Chiesa è uno stato assolutistico e il papa un monarca assoluto. E vedere un papa che si apre all'ascolto e a sensibilità diverse è contro la mentalità di sempre». Così mons. Bettazzi spiega le ragioni della resistenza di una parte rilevante della Chiesa alle riforme di Bergoglio. Aggiornamenti istituzionali, aperture teologiche, impegno sociale sono vissuti come attacchi alle buone tradizioni, non avvertendo che il papa sta facendo uscire la Chiesa dall'angolo in cui si trovava. Anche i cattolici riformatori lo contestano per queste novità che giudicano deboli, auspicando un'azione più radicale. Le forze centrifughe interne alla Chiesa sono tali da sconsigliare di indire un ipotetico nuovo Concilio, per evitare un ritorno al passato. (GA)

PROVERA E., TULLI F., Giustizia divina. Così la Chiesa protegge i peccati dei suoi pastori, Chiarelettere, Milano 2018, pp. 184, € 16,00.

Due aa. – una libera professionista che si dichiara cattolica e un redattore di un settimanale – si prefiggono di realizzare un'inchiesta sui «luoghi protetti per i sacerdoti e le suore che imbarazzano il Vaticano», dedicando un terzo del lavoro al tema degli abusi sui minori – citando alcuni casi italiani e intervistando alcune vittime –, un terzo ai centri di rieducazione per i religiosi in difficoltà e un terzo all'esorcismo sintetizzato nel titolo «Caccia al diavolo». Nella vastità del campo analizzato, inciampano in più occasioni in disattenzioni ed errori di citazioni provocando non poca confusione nel lettore che, senza troppa fatica, può notare di essere in presenza di un'inchiesta «a tesi» di cui si conosce il finale fin dalle prime pagine. (PT)

RAGONA MARCHESI F., Tutti gli uomini di Francesco. I nuovi cardinali si raccontano, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018, pp. 384, € 18,00; **Id., I nuovi cardinali di Francesco**, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019, pp. 268, € 16,00.

Due voll. delineano le biografie dei cardinali nominati da papa Francesco e concorrono, nello stesso tempo, a costruire un profilo del pontificato. Ogni biografia è realizzata attraverso un racconto, in parte romanzato, che si intreccia a vere e proprie interviste, per costruire un tratto personale di ogni singolo cardinale: la storia della propria vocazione e della scelta pastorale accompagna il lettore dall'immagine di uomini immersi nei problemi grandi e piccoli delle loro comunità a un ambito più ampio. La realtà della Chiesa cattolica, sia nella forma sia nei contenuti, sta cambiando non solo nei paesi cristiani ma anche in quelli dove rappresenta solo una piccola minoranza. Queste nomine disegnano una realtà ecclesiale dai tanti volti, raccontano delle tante periferie dove confliggono e convivono una grande varietà di gruppi sociali. Le esperienze dei nuovi cardinali indicano quello che può essere il ruolo della Chiesa universale in un mondo globalizzato, multireligioso, multiculturale che esige accoglienza e disponibilità al dialogo. (GA)

SERVIEN J., L'esperienza cristiana dell'Isolotto. Il racconto di un testimone partecipe. A cura dell'Archivio storico della Comunità dell'Isolotto, Libri Liberi – Comunità dell'Isolotto, Firenze 2018, pp. 112, € 13,00.

In occasione dei 50 anni dalla nascita della Comunità dell'Isolotto, l'Archivio storico della Comunità ha presentato l'edizione italiana del vol. di Servien, *L'expérience chrétienne de l'Isolotto*, uno dei testi più significativi al riguardo pubblicati all'epoca. Colpisce, nella lettura prospettica che se ne può fare oggi, «la freschezza del racconto, la volontà di cogliere e rappresentare per lettori lontani la tensione e l'autenticità delle esperienze che a Firenze si erano sviluppate so-

prattutto negli anni '60». Lo studioso francese aveva colto l'essenza di questa forte esperienza pastorale, che aveva realizzato «quell'idea di comunità cristiana (...) quale elemento primario per una rifondazione della Chiesa in "ecclesia" fedele al Vangelo». (VR)

VIGANÒ D.E., Il cinema dei papi. Documenti inediti dalla Filmotheca vaticana, Marietti 1820, Bologna 2019, pp. 176, € 13,00.

Mons. Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia accademia delle scienze e della Pontificia accademia delle scienze sociali, ripercorre il ruolo dei pontefici che hanno caratterizzato, fino a oggi, il rapporto fra Chiesa e cinema. A partire da Pio XII, definito «il più cinematografico dei papi», il saggio celebra i 60 anni dalla fondazione della Filmotheca Vaticana (16 novembre 1959), grazie a papa Giovanni XXIII. (GMA)

Filosofia, Storia, Saggistica

BUZZI F., Quale Europa cristiana? La continuità di una presenza, Jaca Book, Milano 2019, pp. 447, € 28,00.

Frutto di un'attenta e controllata riflessione, come afferma lo stesso a. nelle pagine introduttive, il saggio del noto studioso della Riforma protestante ha come particolare angolatura la problematica della «persistenza» e dell'«inconsistenza» del cristianesimo in Europa occidentale. Le domande a cui si risponde, infatti, sono quelle radicali: la Riforma con la sua proposta di un cristianesimo «altro» da quello di Roma ha definitivamente invalidato l'unione tra i popoli europei? È sicuro che con le 95 tesi di Lutero si è scatenato

CONCILIUM

rivista internazionale di teologia

Teologie queer: diventare il corpo queer di Cristo

Stefanie Knauss | Carlos Mendoza-Álvarez
editors

5 2019

Contributi, fra gli altri, di:
S. Cornwall | Á.F. Méndez-Montoya
A.S. Musskopf | G. Kessler
C. Sánchez De León | G.O. West

ABBONAMENTO 2020: € 50,00
FASCICOLO SINGOLO: € 16,00 - FASCICOLO DIGITALE: € 10,00

QUERINIANA

Via E. Ferri, 75 - 25125 Brescia - tel. 030 2506925 - fax 030 2506932
www.queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it



un sentimento di libertà che ha finito per condurre all'attuale esasperato laicismo? Questioni a cui l'a. risponde evidenziando come l'ecumenismo tra le varie confessioni di fede cristiane sia divenuto fattore indispensabile affinché l'Europa possa essere ancora alimentata dalla prospettiva cristiana. (DoS)

DI GIORGI P.L., Il pellegrino e il nomade. *Stili di vita nel post-moderno*, FrancoAngeli, Milano 2019, pp. 120, € 16,50.

S e il pellegrino, nell'età metafisica, transitava dal tempo all'eternità, nel nostro tempo postmetafisico la figura rappresentativa è quella dell'errante che manca di un punto di partenza e di arrivo. Il soggetto ora è il solo luogo del senso, cercato nelle infinite connessioni della rete; è deterritorializzato, gettato nel mondo, avviluppato nell'ebbrezza della scelta competitiva e infinita della galassia elettronica. Ma non è la premessa per un'antropologia negativa e tormentata. Questo nuovo nomade, dominato dall'incertezza, dal rischio, dalla contingenza, dalla complessità, forse può significare, in analogia alle Scritture, la scoperta di un nuovo cielo e di una nuova terra. (GA)

LUSIGNANI G., Coram deo. *Introduzione alla fenomenologia della religione*, Queriniana, Brescia 2019, pp. 232, € 18,00.

Una definizione di religione muovendo dal metodo offerto dalla fenomenologia è possibile? Il saggio dell'a., presbitero della diocesi di Piacenza-Bobbio, ha questa legittima ambizione. L'esperienza religiosa, infatti, da tale prospettiva è un'inversione ontologica per cui essa mantiene una propria indipendenza sia dalla filosofia della religione che dalla stessa storia delle religioni. Lo spazio che si crea offre, dunque, la possibilità alle strutture antropologiche di venire esperite, come viene evidenziato da A. Bellantone nella sua Prefazione, in vista di *essere-fuori-dal-mondo* essendo le stesse non più orientate nell'*essere-al-mondo*, vissute come sono *coram Deo*. (DoS)

PIANCIOLA C., Marxismo, Il Mulino, Bologna 2019, pp. 178, € 16,00.

Nella collana Tradizioni di pensiero, dopo l'Aristotelismo e il Platonismo, è la volta del Marxismo, la filosofia della prassi che ha mutato il corso della storia innervando di sé la fine dell'Ottocento e buona parte del XX sec. Come scrisse Norberto Bobbio, citato nella premessa, Marx certamente è un classico, ma «Marx non è un Kant né un Leibniz per i quali una discussione puramente teorica può essere anche fine a se stessa. In una discussione su Marx, il problema della teoria è inscindibile da quello sulla prassi». Forte di questo assunto l'a. passa al vaglio il paradigma marxiano e quello dei vari marxismi, offrendo un'eccellente mappatura per ricostruire un classico del pensiero teorico occidentale da cui non si può prescindere. (DoS)

Politica, Economia, Società

SCAGLIONE F., Siria. I cristiani nella guerra. *Da Assad al futuro*, Paoline, Milano 2019, pp. 170, € 16,00.

La presenza dei cristiani in Siria coincide con la storia del cristianesimo stesso: da sempre sono presenti in quella martoriata area geografica e come pochi conoscono l'islam in tutte le sue sfaccettature. L'a., consapevole di questa storia straordinaria, dà voce a una minoranza religiosa che non sempre riesce ad averla, rivelando a noi occidentali europei verità scomode eppure inoppugnabili. È un dato di fatto che l'Occidente ha volto le spalle a questi cristiani silenziandoli o dipingendoli come complici di un sanguinario dittatore come Bashar al-Assad. Ascoltare le loro voci e la loro storia significa capire una realtà più complessa, più complicata di quanto voglia la *vulgata* dei media chiusa nella sua miope prospettiva. (DoS)

MAZZOLENI G., BRACCIALE R., La politica pop on-line. *I meme e le nuove sfide della comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna 2019, pp. 152, € 13,00.

La cultura di massa non può essere definita solo come espressione del disimpegno, dell'evasione e del divertimento. Chiarito questo

concetto, gli aa. presentano alcuni dei più significativi cambiamenti nella comunicazione politica con l'avvento di Internet e dei *social network*, che consentono a milioni di persone di deridere e anche insultare chi siede nei posti di comando. Il vecchio motto della contestazione «una risata vi seppellirà» è ora gridato attraverso i «meme», una sorta di «replicatore culturale», per lo più ironico, uno strumento molto potente che permette di orientare il discorso pubblico su politici e partiti. (PT)

VOLPATO C., Le radici psicologiche della disuguaglianza. Laterza, Roma-Bari 2019, pp. XIV+249, € 18,00.

Attraverso questo vol. si riescono a comprendere i motivi – a volte anche latenti – che alimentano le disuguaglianze ai giorni d'oggi, ma anche i processi psicologici che impediscono a chi è in condizione svantaggiata di ribellarsi. Un ruolo particolare lo ricoprono gli stereotipi e i pregiudizi che «si rafforzano e diventano più pericolosi nelle situazioni di precarietà e di incertezza». E la mancanza di ideologie ha aggravato l'attuale crisi, perché è l'ideologia che «ricrea i legami tra coloro che si trovano in situazioni di svantaggio». Come dimostra l'a. tutti, a seconda del momento, possiamo rivestire il ruolo di dominanti o dominati, secondo una doppia prospettiva: la prima si sofferma sui processi cognitivi e motivazionali di chi beneficia della disuguaglianza, convinto di meritarne i vantaggi. La seconda ricostruisce i processi di chi subisce la disuguaglianza e la accetta, interiorizzandola. (PT)

Pedagogia, Psicologia

BECCEGATO P., MARINARO R. (a cura di), **Uno zaino da riempire.** *Storie di povertà educativa dei giovani e degli adulti*, EDB, Bologna 2019, pp. 141, € 10,00.

In società complesse come quella in cui viviamo, è fondamentale disporre di un adeguato bagaglio culturale che permetta di orientarsi, lavorare e realizzarsi. Molti degli utenti dei centri Caritas scontano infatti un basso livello di istruzione, che spesso si traduce in una fragilità esistenziale ad ampio spettro. I curatori ci propongono alcune storie individuali di questo tipo, mettendo in evidenza in particolare l'ereditarietà di queste situazioni, ossia quanto il basso livello socio-culturale dei genitori spesso in Italia determini le stesse difficoltà nei figli. La Postfazione inquadra il fenomeno fornendo dati statici ed elementi di riflessione. (MP)

BOMBARDIERI M., CAVALLI G., Genitorialità creativa. *L'Antimanuale per genitori*, Scholé, Brescia 2019, pp. 149, € 14,50.

Le aa., attivamente impegnate in consulenza familiare, non intendono offrire un manuale, con risposte preconfezionate sulla genitorialità, bensì un antimanuale, che parta dai dubbi per attivare un percorso di riflessione, autoconsapevolezza, comprensione delle situazioni da parte dei genitori, per giungere a «visioni e modi creativi per stare coi figli». I cc. si dipanano attraverso vari temi implicati nella genitorialità proponendo le diverse risposte date da genitori reali, e si concludono con schede di esercitazioni destinate al lettore. Particolare attenzione viene data al tema del coinvolgimento dei cinque sensi, e quindi della fisicità, nella relazione coi figli. (MP)

MARI G., La relazione educativa. *Nuova edizione riveduta e ampliata*, Scholé, Brescia 2019, pp. 225, € 19,50.

In cosa consiste essenzialmente l'educazione? L'a., recentemente scomparso, docente di Pedagogia, condenserebbe il fine ultimo dell'educazione nella guida dell'educando alla conquista della libertà, e perciò «la relazione educativa (...) deve sempre connotarsi in forma morale». La trattazione parte da un sintetico *excursus* storico sull'evoluzione dell'educazione nel mondo occidentale, dall'antichità ai nostri giorni, prosegue con una trattazione teorica su temi ritenuti cruciali, come i concetti di libertà e di autorità, e si completa con un'antologia di testi e schede didattiche per attività laboratoriali collegate con la prima parte. (MP)